

ZdOS lab. Fattoria sociale

L'agricoltura sociale rappresenta un elemento di continuità nella tradizione agricola e rurale italiana. Da sempre, infatti, l'attività agricola è connotata da caratteri di accoglienza e inclusione sociale, inoltre può essere considerata una tradizione innovativa, soprattutto perché introduce modelli culturali differenti rispetto al passato.

Poiché una fattoria sociale è fortemente radicata nel territorio in cui si trova, i legami con esso e con gli Enti che qui sono localizzati, è forte e necessariamente deve essere costruttivo in quanto l'agricoltura sociale richiede la collaborazione fattiva di più persone con bisogni, interessi, professionalità differenti.

La volontà del gruppo è quella di costituire un'azienda solida, in grado di sfruttare il legame con il territorio e di renderlo produttivo, anche per il tessuto sociale che vi sta intorno, pertanto saranno avviate collaborazioni con le Scuole, con i consorzi e con le cooperative, oltre che con i centri culturali della zona.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto della fattoria sociale prevede la creazione di una azienda agricola che sfrutti i terreni del Demanio, sui quali verranno impiantate delle colture di erbe officinali, dalle quali in seguito si otterranno essenze ed oli, e di frutti di bosco, coltivati in modo sinergico, senza sfruttare ed impoverire l'ecosistema, ma cercando di adottare sistemi naturali senza l'impiego di sostanze chimiche.

Nel corso dell'anno si offrirà la possibilità alle scuole del territorio di aderire a percorsi di ASL (alternanza scuola lavoro), durante i quali gli studenti, affiancati da tutor aziendali, parteciperanno ad attività pratiche che aiuteranno a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testeranno sul campo le proprie attitudini.

Gli obiettivi attorno a cui si muove il progetto sono:

- sviluppare una produzione agricola sinergica
- valorizzare e commercializzare prodotti del territorio

LE ATTIVITÀ DELLA FATTORIA SOCIALE

La descrizione delle attività della Fattoria Sociale ha un valore meramente propositivo e come tale va interpretata, subendo variazioni anche sostanziali in corso di programmazione del progetto in base alle risorse economiche e territoriali a disposizione.

Pur essendo estremamente interconnesse, le attività della Fattoria Sociale possono essere suddivise teoricamente in **tre categorie** che riescono a spiegare con maggiore efficacia il carattere

multifunzionale dell'agricoltura sociale.

1. Attività agricola e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio

L'attività economica principale della fattoria sociale sarà destinata all'agricoltura sinergica biologica non omologata ai processi industriali. I principi generali saranno quelli propri dell'agricoltura sinergica:

- Struttura dell'azienda agricola tendente al ciclo chiuso e al rispetto dell'equilibrio naturale;
- Mantenimento della fertilità del suolo attraverso l'uso di ammendanti e concimi organici, la rotazione delle colture, le semine destinate al rovescio e alla copertura permanente del terreno;
- Lavorazioni del terreno non invasive;
- Allevamento nel rispetto della natura delle specie e con un equilibrato rapporto tra capi e superficie utile;
- Scelta e miglioramento delle varietà da coltivare tra quelle rustiche, autoctone e adattate all'agricoltura biologica;

La coltivazione biologica sarà diretta alla conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari.

La scelta delle attività agricole dovranno tener conto della specificità sociale del progetto e particolarmente indicate per le attività sociali sono le colture che richiedono un più elevato fabbisogno di mano d'opera, perché in questo modo si potrà rispondere a esigenze di impiego più largo di persone a bassa contrattualità.

I terreni

La realizzazione della Fattoria Sociale **prevede la richiesta** dell'utilizzo delle terre di proprietà pubblica, o di privati o confiscati.

Un'area verrà destinata alla **costruzione di una serra e ad un ricovero per animali**

Le strutture

Laddove fosse possibile, si intendono ristrutturare vecchi edifici adiacenti ai terreni della Fattoria Sociale o costruirne dei nuovi.

In ogni caso, saranno applicati i principi della bioarchitettura e verranno realizzate o ristrutturate costruzioni con materiali ecocompatibili, rispettando quella sostenibilità ambientale che anima l'intero progetto.

Gli animali

Gli animali sono una risorsa fondamentale per potenziare e diversificare le attività sociali della Fattoria.

Un piccolo allevamento di animali potrebbe risultare di enorme importanza in relazione all'economia generale del progetto di agricoltura sociale.

- · Praticare la pet- therapy
- · organizzazione di corsi e seminari;
- · attività didattiche

Per costruire un piccolo allevamento di animali è necessario avere a disposizione un terreno di pascolo recintato di dimensioni idonee al numero di capi che si intendono allevare e disporre di un ricovero/stalla coperto e riparato con pavimentazione facilmente lavabile, dotato di mangiatoia e abbeveratoio di dimensioni adeguate.

Le produzioni

Allo stato attuale della progettazione, precedente all'individuazione delle terre collettive e alle conseguenti analisi agronomiche delle stesse, è difficile stabilire le colture più appropriate alle caratteristiche fisiche e chimiche dei terreni a disposizione.

Fin da ora, però, è possibile avanzare delle ipotesi di cui successivamente se ne verificherà l'effettiva realizzabilità. Frutti di bosco ed erbe officinali sono tra possibili opzioni.

L'agricoltura sinergica "biologica" o "biodinamica" prevede il ripristino o la creazione dell'*ecosistema* dell'area coltivata, cioè di un ambiente caratterizzato dalla stretta convivenza tra numerose specie vegetali, che instaurano tra loro rapporti di reciproco controllo o di mutuo scambio.

La Fattoria Sociale, quindi, investirà sulla coltura di piante officinali e di un frutteto, che avendo esigenze diverse e soprattutto una produzione non contemporanea, impediscono l'unificazione dei lavori e la meccanizzazione, permettendo, invece, di svolgere attività sociali e didattiche legate all'agricoltura in ogni periodo dell'anno. La produzione di, quindi, sarà molto diversificata.

Commercializzazione

Filiera corta e Km O saranno i principi alla base della commercializzazione dei prodotti della Fattoria sociale.

La chiave di questi progetti è sensibilizzare i cittadini-consumatori nei comportamenti e nelle scelte di acquisto fino a contrassegnare veri e propri stili di consumo:

dalla consapevolezza che le confezioni di alcuni prodotti alimentari dovrebbero essere ridotte al minimo perché inquinanti, alla necessità che contengano più informazioni in grado di rispondere a molteplici domande di origine, composizione e qualità, fino a motivare la coscienza che la stagionalità dei prodotti, con tutti i benefici conseguenti in tema di qualità, gusto, memoria, tradizione e benessere.

Tutto ciò potrà avvenire anche attraverso la vendita ai **GAS. Gruppi d'Acquisto Solidale**.

Per chi ne avesse la necessità, si può attivare anche un servizio di consegna a domicilio, ed inoltre sono possibili rapporti di collaborazione con negozi interessati.

2. Attività Sociali

In ogni modo, la Fattoria Sociale è anche un luogo pubblico per la comunità dove poter svolgere i più differenti momenti di aggregazione sociale (feste, corsi, convegni, sagre, etc...).

Si intende così agevolare l'aggregazione della popolazione, in particolare dei giovani e degli anziani, attraverso la creazione di iniziative per il tempo libero.

3. Attività culturali

- La Fattoria Sociale è un centro di cultura, che intende offrire servizi e promozione culturale gratuita alla comunità locale.

La Fattoria sociale oltre che essere meta di scolaresche per attività didattiche, organizza cicli di seminari o singoli incontri di studio, spesso operando in collaborazione con istituzioni accademiche, centri di ricerca ed amministrazioni pubbliche, caratterizzate da obiettivi culturali e interessi tematici affini a quelli dei progetti della Fattoria Sociale.

Insieme agli altri attori economici e culturali della zona si possono sviluppare progetti per coordinare un'offerta integrata dei servizi eco-turistici e culturali del territorio secondo un'ottica di sviluppo locale sostenibile, migliorando l'attrattività turistica e il capitale culturale del territorio.